

Indice

Prefazione	V
Parte prima <i>Le premesse: i manuali di storia rimessi in discussione</i>	
I. Pacifismo e storia	5
1. «Il prodotto più pericoloso dell'intelletto», p. 5 - 2. «Bruciate i libri che insegnano l'odio», p. 7 - 3. La pace attraverso la scuola, p. 12 - 4. Un sussidio alla comprensione internazionale, p. 17	
II. Le conferenze del Consiglio d'Europa	25
1. Insegnare senza indottrinare, p. 25 - 2. Un'idea europea della storia, p. 29 - 3. Radici cristiane? Medioevo ed Europa, p. 31 - 4. Storia locale e concezione europea, p. 36 - 5. «Nessun paese può vantare una storia che si spieghi da sé», p. 42 - 6. Allargare la nozione di Europa, p. 44 - 7. Religione, nazione, Stato: da un pregiudizio a un altro, p. 52 - 8. La storia dello spirito europeo, p. 55 - 9. Al di là della storia politica, p. 60	
Parte seconda <i>Cooperazione culturale e rinnovamento didattico nella fase matura della costruzione europea</i>	
I. Educazione storica e didattica della storia nell'Europa del XX secolo: rinnovamenti della manualistica, iniziative europee, analisi comparative	67

1. Autointelligibilità del presente e tecnologie dell’informazione: le sfide alla storia insegnata, p. 67 - 2. Disarmare la storia: ma come?, p. 72 - 3. Dopo il 1989: un nuovo inizio per l’azione del Consiglio d’Europa, p. 78 - 4. L’analisi storica comparativa dei manuali: una strada ancora da esplorare, soprattutto in Italia, p. 81	
II. Dentro i manuali: prove tecniche di esplorazione tematica. La guerra e la pace	89
1. Un tentativo di ricerca comparativa: Francia e Italia, p. 89 - 2. La Grande Guerra tra immagine dello Stato-nazione e teorie della guerra, p. 92 - 3. La « <i>pax europea</i> », ovvero la logica dei rapporti di forza e la costruzione della sicurezza collettiva, p. 102	
III. Dentro i manuali: prove tecniche di esplorazione tematica. La costruzione europea	114
1. La storia «impossibile» di un oggetto in costruzione, p. 114 - 2. La costruzione europea tra cronaca politica e storiografia, p. 116 - 3. L’immagine dell’Europa comunitaria come archetipo ideale e come continente-nazione, p. 119 - 4. Un’altra immagine dell’Europa tra conflitto interstatale e solidarietà degli Stati, p. 128 - 5. L’Europa degli Stati, non l’Europa dei cittadini, p. 134 - 6. Il rompicapo delle istituzioni europee e una lettura francese dell’Unione Europea dopo Maastricht, p. 139 - 7. L’euro-idealismo del «manifest destiny» della costruzione europea, p. 140 - 8. Dall’Europa come costruzione all’Europa come identità, p. 142 - 9. Le sfide globali alla storia insegnata e le risorse della cooperazione culturale europea, p. 145	
Fonti e bibliografia	148